



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DELL'EX SEDE ANAS DI VIA TALUCCHI

PREMESSO CHE

L'edificio ex sede dell'ANAS, situato tra via Talucchi e via Bagetti nel quartiere San Donato, versa da anni in stato di completo abbandono, rappresentando un caso emblematico di degrado urbano.

Come riportato da un articolo apparso su Torino Cronaca dello scorso 16 maggio, recentemente, l'area antistante l'edificio è stata oggetto di un intervento di pulizia e rimozione di materiali abbandonati, grazie alla collaborazione tra la Protezione Civile, la Circoscrizione 4 e altri enti, restituendo decoro a una zona che per anni è stata simbolo di incuria. Nonostante l'intervento sull'area circostante, l'edificio stesso rimane inutilizzato e in stato di degrado, rappresentando un potenziale pericolo per la sicurezza e un'occasione mancata di valorizzazione urbana.

Nel 2018, Anas aveva provato a vendere l'edificio, mettendolo a bando a un prezzo di base d'asta di 2.910.000 €, ma la gara era andata deserta.

CONSIDERATO CHE

La posizione strategica dell'edificio, a breve distanza dalla fermata della metropolitana Principi d'Acaja e dalla stazione di Porta Susa, lo rende un bene di rilevante interesse per eventuali progetti di riqualificazione urbana.

La presenza di edifici abbandonati contribuisce al deterioramento del tessuto urbano, influenzando negativamente sulla qualità della vita dei residenti e sull'immagine della città.

La riqualificazione di tali strutture potrebbe offrire nuove opportunità per servizi pubblici, spazi culturali, housing sociale o altre destinazioni di pubblica utilità.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le attuali condizioni strutturali dell'edificio ex ANAS tra via Talucchi e via Bagetti, e se siano stati effettuati recenti sopralluoghi o valutazioni tecniche;
2. se siano in corso interlocuzioni con Anas e se l'Amministrazione sia a conoscenza di trattative o

- progetti per la sua riqualificazione o alienazione;
3. se esistano vincoli urbanistici o burocratici che ostacolino la riqualificazione dell'immobile;
 4. se siano stati coinvolti i cittadini e le associazioni del quartiere San Donato in un processo partecipativo per definire possibili destinazioni d'uso dell'edificio.

Torino, 31/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao